CORRIERIE DINTORNI

Settimanale indipendente di informazione fondato nel 1945

CASTELNUOVO - Sabato sera fra teatro e video

I numeri dei Pitagorici raccontano l'antica Grecia

CASTELNUOVO Numeri irrazionali tra Ippaso e Pitagora per raccontare attraverso teatro, video e parti danzate un'enigmatica vicenda ambientata nella Grecia di 1.500 anni fa.

La rassegna itinerante "Teatro e Scienza approda a Castelnuovo con "I Pitagorici". L'appuntamento è per domani, sabato, alle 21, all'Ala di Piazza Don Bosco (ingresso libero).

Lo spettacolo, che ha debuttato domenica scorsa a Palazzo Grosso di Riva, ha come

protagonisti Pitagora, il celebre filosofo ideatore dell'omonimo teorema matematico, e Ippaso da Metaponto, il suo

più intelligente discepolo, scopritore dei "numeri irrazionali". Proprio a causa di questa sua scoperta, che rischia di far crollare l'intera dottrina pitagorica, il rapporto tra i due diviene nel tempo sempre più burrascoso, fino a deteriorarsi irrimediabilmente. Ad aggravare la situazione ci si mette poi anche la relazione segreta che Ippaso instaura con Muia, figlia di Pitagora. Ecco perché il filosofo, accecato d'ira per essersi fatto superare dall'allievo, deciderà di espellerlo dalla scuola e mandarlo in esilio. Ciò provocherà l'ira degli Dei, che condanneranno l'anima di Pitagora a trasmigrare nei corpi di cento scienziati diversi. La sua salvezza giungerà solamente nel XIX

secolo, quando si reincarnerà nel matematico tedesco Richard Dedekind, grazie al quale si tornerà a parlare degli irrazionali.

«Il testo è la trasposizione teatrale del libro "La musica dell'irrazionale" dello scrittore romano Fulvio Ubaldini, ed è affascinante perché mischia assieme fantasia e realtà storica, amore passionale e scienza, dramma e colpi di scena – spiega la direttrice artistica della manifestazione Maria Rosa

Menzio, che in interpreterà la trama assieme all'attrice Simonetta Sola – E'davvero strano come a volte la storia spinga nell'oblio perso-

nell'oblio personaggi interessantissimi come Ippaso. Malgrado sia stato uno dei più grandi "geni scientifici", nessuno lo conosce. La sua intuizione provocò un terremoto culturale all'interno del mondo accademico: fino ad allora si pensava infatti potessero esistere esclusivamente numeri razionali e frazionali. Non potendo dunque confutare la sua tesi, si decise di farlo "sparire" in qual-

La rappresentazione sarà accompagnata dalle danzatrici Viviana Laganella e Marica e Giada Vinassa, che si esibiranno sulle note classiche di Verdi, Vivaldi e Gabrieli. Inoltre verranno proiettati due video per le dimostrazioni scientifiche.

siasi modo».

SPETTACOLO

Il testo mischia realtà fantasia e dramma

Danilo D'Amico